

Numero
2368

aa

0

Bellinzona
11 maggio 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Fabrizio Sirica
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione n. 47.22 dell'11 marzo 2022 Promuovere le competenze di base per tutti

Signor deputato,

rispondiamo come segue alle domande poste nell'interrogazione in oggetto.

1) Qual è la strategia adottata oggi negli URC per promuovere le competenze di base?

Il Servizio pubblico di collocamento in Ticino è sensibile al tema delle competenze di base e si impegna a definire e promuovere azioni in questo ambito, secondo quanto previsto dalle leggi di riferimento (in particolare, la Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione, LADI). Ricordiamo anche che la Sezione del lavoro partecipa ai lavori del gruppo di lavoro interdipartimentale che si occupa proprio del tema delle competenze di base.

In generale, come per tutti i provvedimenti del mercato del lavoro (PML) offerti nell'ambito della LADI, la necessità di consolidamento delle competenze di base viene valutata in relazione alle possibilità di collocamento, rapido e duraturo, di ogni singolo disoccupato iscritto. In questo contesto, sulla base del quadro legale e delle direttive, nonché a fronte delle esigenze dei datori di lavoro a cui il disoccupato si rivolge, è possibile attribuire dei corsi individuali, in particolare nel campo delle competenze linguistiche o informatiche.

Per gli interventi specifici a favore delle persone iscritte negli URC, l'Ufficio delle misure attive sta progettando una nuova misura di tecniche ricerca impiego e sostegno al collocamento destinata perlopiù a un pubblico alloglotta, con l'obiettivo di rafforzare le competenze della lingua italiana e le competenze nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Evidentemente, con gli elementi a disposizione e nel rispetto della protezione dei dati, non è possibile prendere posizione sul caso specifico illustrato nel preambolo dell'interrogazione. Tuttavia, segnaliamo che non vi è alcuna preclusione all'assegnazione di corsi o misure specifiche, se i requisiti generali appena citati sono adempiuti.

2) Siccome sembra essere necessario, il Consiglio di Stato intende inoltrare una circolare a tutti i consulenti disoccupazione per indicare di promuovere maggiormente i corsi per le competenze di base?

La Sezione del lavoro si impegna già a promuovere delle regolari azioni di informazione e sensibilizzazione dei consulenti del personale URC. Questo approccio tocca vari ambiti, tra cui rientra anche quello delle competenze di base, nel solco di quanto evidenziato nella risposta alla domanda 1 nonché della campagna nazionale “Semplicemente meglio!” (che mira a motivare gli adulti con difficoltà nelle competenze di base a frequentare un corso di calcolo, informatica, lettura o scrittura).

3) Secondo i dati più recenti a disposizione del Consiglio di Stato, quanto è ampio, in Ticino, il fenomeno dell’analfabetismo funzionale?

Il fenomeno dell’analfabetismo funzionale è complesso e non vi sono dati recenti che permettono di fornire un quadro numerico esaustivo. I dati specifici che rilevano il livello di competenze linguistiche e matematiche degli adulti si riferiscono principalmente a tre studi internazionali promossi dall’OCSE riferiti agli anni 1993, 1998 e 2003. Solo l’ultimo rilevamento OCSE *Programme pour l’évaluation internationale des compétences des adultes* (PIAAC, 2013) integra anche nell’indagine le competenze digitali, indicandole come “risoluzione di problemi in contesti a forte componente tecnologica”.

I dati delle indagini internazionali, con tabelle comparative dei dati della Svizzera italiana, francese e tedesca, sono presentati anche nell’edizione del 2010 di “Scuola a tutto campo” nel capitolo relativo alle competenze di base della popolazione adulta. Secondo questi dati nel 2003 nella Svizzera italiana il 64.6% della popolazione adulta dai 16 ai 65 anni presentava delle difficoltà nella comprensione dei testi in prosa (57.4% nella Svizzera francese, 49.7% in quella tedesca) e il 44.3% della popolazione adulta manifestava difficoltà nelle competenze numeriche (46.3% nella Svizzera francese, 36.7% in quella tedesca).

4) Quali obiettivi numerici si pone ed entro quando?

Il Programma cantonale promozione competenze di base degli adulti 2021-2024 (in seguito Programma) è pubblicato in forma sintetica sul sito www.ti.ch/cbda.

Il Programma prevede l’implementazione di 24 misure, di cui tre intercantonali, descritte secondo alcuni indicatori qualitativi e quantitativi relativi al numero di corsi attivati, di utenti coinvolti ed eventi. Il monitoraggio degli obiettivi e l’avanzamento dei progetti sono verificati annualmente dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l’innovazione (SEFRI). L’obiettivo generale del Programma è quello di aumentare il numero di persone che beneficiano di misure di formazione continua nell’ambito delle competenze di base, siano esse in modalità di corsi, partecipazione a eventi, consulenze, offerte integrate ad altre misure cantonali, sul posto di lavoro.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Claudio Zali

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia:

- Cancelleria (can@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Divisione della formazione professionale (decs-dfp@ti.ch)